



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SENATO DEGLI STUDENTI

VERBALE dell'ADUNANZA ORDINARIA
DEL SENATO DEGLI STUDENTI

Lunedì 4 FEBBRAIO 2008

Verbale n. 4

In data 4 febbraio 2008 alle ore 10:00 è regolarmente convocato e si riunisce il Senato degli Studenti presso la sala "M. Allara" del Palazzo del Rettorato, via G.Verdi n.8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale dell'adunanza del 18 gennaio 2008;
3. Nomina rappresentanti degli studenti presso:
 - a. Commissione tutorato del Senato Accademico (n.6 rappresentanti)
 - b. Commissione ERASMUS d'Ateneo (n.3 rappresentanti)
 - c. Comitato di redazione del Portale d'Ateneo (n.1 rappresentante)
4. Albo delle organizzazioni studentesche: avvio dibattito su modifica del Regolamento per l'iscrizione al bando;
5. Proposta di iniziativa su contributi agli studenti per l'acquisto di materiale didattico presentata in Commissione dal Sen. Biasco;
6. Proposte di modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo;
7. Varie ed eventuali;

Presiede l'adunanza il Presidente del Senato degli Studenti **Sig. Andrea Amedeo CARAPELUCCI**

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti **Sig. Lorenzo FRACASTORO**

Sono presenti i Senatori (si allega foglio firme): **BATTUELLO, BIASCO, CAMPI, MERLO, ORTONA, VERSIENTI, CARAPELUCCI, MOTTINO, RITACCO, GENTILUOMO, RIZZI, TABELLINI, VIGNATI, BOSONETTO, GIORGIO, GRANDINETTI, BOFFA FASSETT,**

1

GAROGGIO, MASSAFRA, BAIO, BARILLA, BELTRAMO, BERTA, POLLINI, FRACASTORO, ARENA.

Risultano assenti i Senatori: **CAROSSA, VAIRA, SPECCHIO.**

Alle ore 10:10 il Presidente, verificata la presenza di n. 26 componenti, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 10 lettera b) del Regolamento, il Presidente chiede l'inserimento al punto tre dell'Ordine del Giorno la nomina di n.2 rappresentanti degli studenti (un titolare e un supplente) presso il Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo.

Il Senato approva all'unanimità.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ODG E DELIBERAZIONI

1) Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente riferisce sulla distribuzione degli Abbonamenti Museo. L'iniziativa è stata un successo: sono stati distribuiti 1917 abbonamenti su 2000. Il meccanismo dei numeri ha consentito di evitare lunghi tempi d'attesa, e non si sono verificati particolari problemi nella distribuzione.

La Sen. **Battuello** afferma che molti dottorandi si sono presentati alla distribuzione degli abbonamenti, e che nella comunicazione si sarebbe dovuto esplicitare che essi non hanno diritto agli abbonamenti, per evitare che essi si presentino senza averne diritto.

Il Sen. **Fracastoro** propone per il futuro di distribuire gli abbonamenti ad un prezzo simbolico di 5 o 10 €, perché il Senato possa acquistare, con lo stesso budget, un numero di abbonamenti maggiore. Inoltre, dato che vi sono molti studenti che ritirano l'abbonamento ma non lo utilizzano effettivamente, far pagare una piccola somma consentirebbe di selezionare coloro che sono effettivamente interessati all'abbonamento.

Il Sen. **Giorgio** e altri manifestano il loro consenso a tale proposta.

Il Presidente comunica che il Senato Studenti presto potrà tenere una rubrica all'interno della rivista universitaria Futura. Anche per tale scopo, sarebbe auspicabile che il Senato

Studenti avesse un suo logo. Il Presidente invita i senatori a presentare delle proposte per un nuovo logo del Senato Studenti.

Il Sen. **Giorgio** suggerisce, a tale fine, di bandire un concorso a premi, aperto agli studenti di tutto l'Ateneo. Il Senato discute la proposta.

Il Sen. **Fracastoro** ritiene che in tal caso i membri del Senato non dovrebbero partecipare al concorso. Il Sen. **Giorgio** ed altri sostengono che i senatori sono studenti come gli altri e che quindi dovrebbero poter partecipare al concorso. E' invece scontato che non debbano poter far parte della giuria che sceglierà il vincitore, se vi hanno partecipato.

Il Sen. **Ortona** sostiene che i senatori che hanno la possibilità di presentare proposte per un nuovo logo dovrebbero essere disponibili a farlo gratuitamente.

Il Sen. **Fracastoro** e il Vicepresidente **Grandinetti** concordano con il Sen. **Ortona**.

* * *

2) Approvazione verbale dell'adunanza del 18 gennaio 2008;

All'unanimità il Senato approva il verbale dell'adunanza del 18 gennaio 2008, nel testo presentato dal Presidente e depositato agli atti.

* * *

Alle ore 10:15 entra la Sen. **Massafra**.

Alle 10:20 entra il Sen. **Berta**.

Alle 10:30 entra il Sen. **Campi**.

3) Nomina rappresentanti degli studenti presso [...]

I Sen. **Baio, Barillà, Boffa Fasset, Ortona, Tabellini e Marengo** vengono nominati all'unanimità membri della Commissione Tutorato del Senato Accademico.

I Sen. **Fracastoro, Gentiluomo, Vignati** vengono nominati all'unanimità membri della Commissione ERASMUS d'Ateneo.

Il Sig. **Andrea Pennini** e la Sen. **Alice Arena** vengono nominati all'unanimità rappresentanti nel Comitato di Redazione del Portale di Ateneo.

La Sig.na **Giulia De Matteo** e il Sen. **Grandinetti** vengono nominati all'unanimità rappresentanti presso il Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo.

Alle ore 10:50 entrano il Sen. **Bosonetto**, il Sen. **Rizzi**, il Sen. **Boffa Fasset** e il Sen. **Garoglio**.

Alle ore 11:10 esce la Sen. **Barillà** ed entrano la Sen. **Arena** e la Sen. **Ritacco**.

* * *

4) Albo delle organizzazioni studentesche: avvio dibattito su modifica del Regolamento per l'iscrizione al bando;

Il Presidente **Carapellucci** afferma la necessità di rinnovare l'Albo delle Organizzazioni Studentesche. L'ultimo bando pubblicato per l'iscrizione risale all'A.A. 2004/2005. Propone di rivedere sia il Regolamento per l'Iscrizione all'Albo, sia il Regolamento per l'assegnazione dei finanziamenti alle organizzazioni iscritte all'Albo.

Il Vicepresidente **Grandinetti** sostiene che bisogna eliminare il meccanismo secondo cui qualsiasi organizzazione studentesca iscritta all'Albo può ottenere i finanziamenti del Senato Studenti solo per il fatto che esiste, specificando che l'esistenza di un'associazione sulla carta non coincide con l'effettiva attività della stessa. Finanziare le organizzazioni studentesche solo perché esistono fa proliferare il numero di associazioni che vengono fondate con l'unico scopo di iscriversi all'Albo solo per ottenere i finanziamenti. Secondo l'attuale Regolamento, anche le rappresentanze studentesche possono ottenere rimborsi solo per il fatto di aver eletto dei rappresentanti. A queste dinamiche, il Senato Studenti deve porre subito fine, modificando i Regolamenti appositi e creandone di nuovi ove opportuno. Il Senato Studenti dovrebbe invece censire tutte le organizzazioni studentesche presenti nell'Ateneo che effettivamente operano nel panorama universitario (le associazioni, le cooperative, le liste di rappresentanza, i collettivi). Inoltre, bisognerebbe regolamentare gli spazi disponibili e l'erogazione dei fondi non sulla base della semplice esistenza di un'organizzazione, ma sulla base delle attività che esse svolgono per gli studenti. Molte delle organizzazioni attualmente non inserite nell'Albo sono radicate all'interno delle proprie realtà di Facoltà e di Corso, e devono diventare i principali interlocutori del Senato Studenti, per promuovere una maggiore e più efficace informazione e partecipare al coordinamento delle organizzazioni studentesche dell'Ateneo. La

funzione di informare e coordinare è infatti stabilita dall'art. 1 del Regolamento del Senato Studenti.

Il Presidente **Carapellucci** ribadisce la funzione di coordinamento e informazione del Senato Studenti, dichiarando che l'Albo può essere un modo per registrare e quindi entrare in contatto con tutte le realtà studentesche dell'Ateneo.

Il Sen. **Giorgio** afferma che le organizzazioni studentesche sono una ricchezza per l'Ateneo e che quindi andrebbero anche sostenute economicamente dal Senato Studenti. Invita a tenere distinti i due piani: uno è l'Albo, l'altro è l'assegnazione dei fondi, ricordando che infatti ci sono due Regolamenti differenti per le due cose.

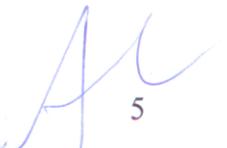
Il Sen. **Fracastoro** sostiene che pochissime organizzazioni sono venute a sapere dell'esistenza dell'Albo e che questo deve essere aggiornato.

Il Vicepresidente **Grandinetti** ribadisce che oltre alle 18 organizzazioni attualmente inserite nell'Albo, di cui 6 liste di rappresentanza e 12 associazioni, esistono decine di gruppi informali e collettivi studenteschi molto attivi, dislocati un po' in tutte le sedi universitarie, e che sarà necessario iniziare un dialogo anche con queste realtà.

Il Vicepresidente **Grandinetti** sostiene che bisognerà dare notizia della data della prossima seduta allargata del Senato Studenti alle Organizzazioni iscritte all'Albo, inviando anche ad esse la convocazione. Fa presente che saranno queste le realtà con cui il Senato si interfacerà per tutte le attività studentesche, e avrà luogo così una comunicazione che in passato non c'è mai stata perché la maggior parte di queste organizzazioni sono presenti e attive, ma bisogna anche informare le realtà studentesche che si sono costituite dopo l'ultimo bando di iscrizione all'Albo, risalente all'a.a.2004/2005, o che per qualsiasi motivo attualmente non sono iscritte all'Albo.

Il Presidente **Carapellucci** afferma che l'Ateneo può sostenere le organizzazioni studentesche in 3 modi: con finanziamenti, con strutture, collaborando con loro nella fornitura di servizi agli studenti. E' necessario affrontare separatamente le diverse questioni, a cominciare dalle regole per l'iscrizione all'Albo.

Il Vicepresidente **Biasco** propone di discutere dell'Albo in una riunione dell'Ufficio di Presidenza allargata agli altri senatori interessati.


5

Il Sen. **Grandinetti**, il Sen. **Fracastoro** e il Sen. **Bosonetto** sostengono che tale riunione dovrebbe invece essere allargata a tutti i senatori interessati. Il Sen. **Bosonetto** suggerisce di discuterne prima in Commissione permanente, e poi, se è il caso, di convocare una commissione ristretta.

Il Presidente **Carapellucci** annuncia che convocherà una apposita commissione mercoledì 13 febbraio alle ore 15.00 presso la sede di via Principe Amedeo 10.

* * *

5) Proposta di iniziativa su contributi agli studenti per l'acquisto di materiale didattico presentata in Commissione dal Sen. Biasco;

Il Sen. **Biasco** illustra la proposta già presentata in Commissione di elargire contributi per l'acquisto di libri di testo agli studenti. La proposta coinvolgerebbe un migliaio di studenti, date le disponibilità finanziarie del Senato, selezionati in base al reddito e al merito, con l'erogazione di un buono dal valore di 150-200 €.

Andrebbe avviato un dialogo con i principali editori e distributori della città per raggiungere accordi tali da consentire un acquisto a prezzi agevolati e quindi un maggior valore dei buoni.

Il Sen. **Fracastoro** interviene affermando che l'acquisto dei libri è la principale spesa sostenuta dagli studenti dopo le tasse universitarie, e che di conseguenza il Senato non può non essere d'accordo nell'intraprendere un'iniziativa in tal senso.

Il Sen. **Fracastoro** e il Sen. **Ortona** notano però che la proposta del Sen. **Biasco** non consente di finanziare la spesa per i libri di testo in modo equo: la spesa annuale varia infatti di molto tra le diverse Facoltà.

Inoltre, l'iniziativa non potrebbe coinvolgere che un'esigua minoranza degli studenti.

La loro proposta è dunque di rimborsare un valore percentuale del 5 o 10 % della spesa annuale totale per tutti gli studenti che ne faranno richiesta fino allo raggiungimento del budget prestabilito (da 100mila a 200mila €).

Tale iniziativa consentirebbe di censire la spesa media degli studenti.

Il Presidente si domanda quale sarà l'effettivo coinvolgimento degli studenti, e teme che la percentuale rimborsabile a fronte di un alto numero di domande dovrà essere molto bassa.



6

Il Sen. **Ortona** sostiene che il vero problema è il nostro budget limitato. La proposta di **Biasco** di avviare un dialogo con alcuni grandi distributori non permetterebbe di ottenere risultati per tutte le Facoltà.

La Sen. **Battuello** afferma che la proposta del rimborso percentuale non è adatta per gli studenti che hanno serie difficoltà a sostenere le spese per i libri.

Il Sen. **Beltramo** afferma che distribuire il denaro sotto forma di “buoni” o di “rimborso in percentuale” sia sostanzialmente il rovescio della stessa medaglia: infatti, anche nel secondo caso, per realizzare un’iniziativa dall’impatto significativo, sarebbe necessario rimborsare ad ogni richiedente una percentuale consistente del prezzo d’acquisto.

Considerando la limitatezza dei fondi, la priorità è decidere secondo quali criteri assegnare il contributo. Solo a quel punto avrà senso discutere sulle modalità di distribuzione.

Il Sen. **Campi** afferma che se quest’anno destiniamo un totale del nostro bilancio al rimborso delle spese per i libri, dovremmo poter garantire lo stesso fondo nel corso degli anni. Attualmente non sono note le disponibilità del bilancio per l’anno 2008.

Il Sen. **Giorgio** sostiene che una decisione possa essere assunta anche prima che sia noto a quanto esse ammontano.

* * *

6) Proposte di modifica del Regolamento Didattico d’Ateneo;

Il Presidente Carapellucci legge le proposte di modifica del Regolamento Didattico d’Ateneo da lui elaborate a seguito della discussione avviata in Commissione dal Sen. **Ortona**:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) All’art. 3 del Regolamento Didattico di Ateneo (emanato con D.R. n.425 del 20/06/2003), è aggiunto il seguente comma:

1.bis In attuazione dell'art. 42 dello Statuto, i Regolamenti Didattici di Facoltà disciplinano il funzionamento delle Commissioni didattiche paritetiche. I rappresentanti degli studenti presso i Consigli di Facoltà possono richiedere in ogni momento la convocazione di tali Commissioni con le modalità stabilite dal Regolamento didattico di Facoltà.

2) All'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo (emanato con D.R. n.425 del 20/06/2003), è aggiunto il seguente comma:

3. Le Segreterie Studenti pubblicano tutta la modulistica necessaria alla presentazione di istanze e domande sui siti web dell'Ateneo o delle Facoltà.

Il Senato delibera all'unanimità di sottoporre tali proposte al Senato Accademico.

* * *

7) *Varie ed eventuali;*

Il Vicepresidente **Biasco** chiede informazioni a proposito di tempi e modulistiche per il ritiro del gettone di presenza. Il Presidente risponde che quanto prima richiederà e fornirà le informazioni richieste.

* * *

Alle ore 12:30 il Presidente, esaurita la discussione, dichiara terminata la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Lorenzo FRACASTORO



f.to

IL PRESIDENTE

Andrea Amedeo CARAPELUCCI

